

Centri estivi, arrivano i fondi il Comune rialza l'Isee per i rimborsi

di **Emanuela Giampaoli**

La buona notizia è l'aumento della soglia Isee per i centri estivi: il Comune torna ai 35mila dello scorso anno. Il governo ha trovato le risorse attese da palazzo d'Accursio e così il contributo torna ad allargarsi. «Sono arrivati i soldi dello Stato - annuncia l'assessore alla scuola del Comune Daniele Ara - quelli che fino a qui erano mancati e ci hanno costretto a rivedere la soglia Isee. Ora, grazie a uno stanziamento su tutto il territorio nazionale di 60 milioni di euro, dovremmo poter contare almeno su 350mila euro, forse di più, che ci consentono di tornare indietro. Mi preme sottolineare che sono risorse che si aggiungono ai 2 milioni e 130 mila euro stanziati dal Comune e ai 550 mila della Regione».

In un primo momento Palazzo d'Accursio aveva infatti ristretto il sostegno ai nuclei familiari con Isee fino ai 24mila euro tagliando fuori un migliaio di famiglie (tra le polemiche). Che ora potranno farsi di nuovo avanti, comprese quelle che entro il 15 aprile non avevano presenta-

to la dichiarazione di reddito, come prevedeva il bando. Come? Per chi ha già iscritto i propri figli ai centri estivi ma non ha avanzato la richiesta di contributo, verrà predisposto dal 12 maggio un apposito modulo online sul sito del Comune. Chi invece non ha ancora presentato la domanda di iscrizione potrà richiedere il contributo all'interno della medesima entro il 16 maggio. E chi, lontano dalla soglia dei 24mila euro, non aveva compilato l'Isee? Avrà tempo fino al 30 giugno per correre ai ripari. Con una differenza: chi fa domanda entro il 16 maggio, si vedrà lo sconto o l'esenzione riconosciuti direttamente dal gestore del centro, mentre chi tarderà con l'attestazione potrà ottenere il contributo solo come rimborso.

Una buona notizia dunque che però complica ulteriormente la difficile corsa ai centri estivi come fa notare Fratelli d'Italia attraverso la consigliera Manuela Zuntini e il capogruppo Stefano Cavedagna: «Lepore, Ara e la giunta hanno preferito togliere supporto alle famiglie e aprire un click day confusionario, pur di

attaccare il governo. In questo modo però le famiglie che avrebbero avuto diritto al contributo e magari non hanno fatto la domanda tra i primi finiscono in fondo alla graduatoria. Bastava aspettare».

Ara rassicura: «Il posto si trova l'anno scorso abbiamo avuto un indice di copertura del 70%. Accompanyeremo le famiglie che avranno difficoltà per non aver trovato il centro estivo che preferivano o vicino a casa. Per due mesi non abbiamo avuto alcun tipo di risposta, anzi la risposta era "non siamo più in epoca Covid". È stata fatta una battaglia e alla fine il riconoscimento è arrivato». L'assessore rilancia anche l'intenzione del Comune di discutere, almeno per l'anno 2024/2025, con la Regione del calendario scolastico per ritoccare di un paio di settimane l'inizio e la fine dell'anno sui banchi. «Siamo il primo Comune che ci prova».

L'assessore Ara:
"Il governo, dopo due mesi in cui non avevamo ricevuto risposte, ha stanziato le risorse"



Bambini in estate | centri estivi comunali accolgono i bambini e i ragazzi dai 3 ai 14 anni nei mesi in cui le scuole sono chiuse. Le domande si chiuderanno il 16 maggio



Peso: 32%